

La riflessione di Giampaolo mi pare fondata. Come in altri ambiti il governo sembra introdurre modelli anglosassoni/statunitensi nel sistema di welfare e nel mondo del lavoro. Alcune cose magari saranno interessanti, ma il problema si porrebbe se il consolidato storico del pensiero europeo si dovesse perdere. Con tutti i limiti che sappiamo, il Terzo Settore italiano ha esperienze partecipative importanti. Anche se sappiamo anche delle distorsioni che si annidano nel sistema, soprattutto nel mondo cooperativo, ma anche in quello delle fondazioni che gestiscono patrimoni con finalità sociali o servizi nella sanità o nella ricerca, anche se non se ne parla... ancora... I prossimi anni saranno una sfida per la classi dirigenti del Terzo Settore italiano. Intanto anche da parte mia un caloroso augurio di Buon 2015!!!
Ferdinando

Il giorno 31 dicembre 2014 17:12, Paolo Bonfanti <gp.bonfanti@studiobonfanti.org> ha scritto:

Grazie Clelia della segnalazione,

Se la riforma del Terzo settore andasse in questa direzione, sarebbe una rivoluzione "copernicana" per fare un "elegante" passo indietro!

All'iniziativa del privato sociale, che per definizione parte **dal basso**, si vorrebbe contrapporre un sistema di *venture philanthropy* cioè una nuova IRI (pubblico + privato) che cade **dall'alto!**?

Non sarebbe certo un passo avanti per i paesi europei che (sia pure in modo imperfetto) hanno sempre privilegiato la solidarietà alla filantropia (pur ricercando tutte le possibili sinergie fra le due forze)

Tanto più che non è ancora dimostrato che la lotta alla povertà e il contenimento del divario fra ricchi poveri siano più efficaci in Paesi (cfr. USA) che da sempre seguono i principi della filantropia ...

Stupisce, fra l'altro, che i promotori non abbiano percepito la dissonanza di questa "idea" con i valori dello scoutismo ...

Ma siamo sicuri che il Terzo settore percepisce questa insidia? O magari non pensi di cavalcarla snaturandosi?

Con conseguenze tristi per i più deboli ...

O sono timori infondati?